



## ***Il giornalismo in tempo di guerra: poche regole importanti***

di Assunta Corbo - giornalista, autrice e Founder Constructive Network

Questi sono tempi complessi per il nostro mondo. Tempi in cui ci troviamo a doverci confrontare con conflitti che, vicini o lontani, ci toccano il cuore e ci impediscono di restare indifferenti. La voglia di comprendere è forte. Il desiderio di informarsi ancora di più. Farlo in modo costruttivo non è solo desiderabile ma essenziale per poter avere il quadro della situazione senza cadere in flussi propagandisti. Il giornalismo, quello di qualità, ha ancora oggi il ruolo di faro e guida in un mare agitato. Sebbene risulti complicato riconoscerlo, è possibile farlo con qualche accorgimento che può diventare un'abitudine all'informazione. L'obiettivo è quello di restare alla larga da notizie che alimentano disinformazione e che possono provocare non pochi danni alle persone e alla situazione stessa.

- **Valutare le fonti con cautela:** quando il mondo è sconvolto dalla guerra, il valore delle informazioni affidabili raggiunge il suo apice. È il momento di essere critici e rigorosi nella valutazione delle fonti. Le prime notizie che giungono potrebbero essere lontane dalla verità. Non basta fidarsi ciecamente, bisogna scavare più a fondo. Ricercare notizie provenienti da fonti rispettabili e da giornalisti noti per la propria integrità. L'informazione costruttiva si basa su una solida fondazione di verità.
- **Preferire la qualità alla quantità:** in un mondo sovraccarico di informazioni, la ricerca della qualità diventa più importante che mai. L'abbondanza di notizie può portare alla confusione e all'ansia. La chiave è concentrarsi su poche fonti autorevoli scavando sulle questioni chiave, approfondendo la comprensione e prendendo decisioni ponderate.
- **Promuovere il dialogo costruttivo:** durante la narrazione di un conflitto è spesso alimentata la polarizzazione. Cerchiamo, invece, spazi in cui possa fiorire il dialogo. Partecipiamo a conversazioni tra persone informate e che abbiano un tono pacato.
- **Social network con parsimonia:** l'informazione corre in rete più velocemente di quanto si possa immaginare. Teniamolo a mente e proviamo a non farci conquistare da contenuti che fanno leva sulla curiosità, sulla rabbia o sulla paura. Cerchiamo anche in questo caso una narrazione ponderata e utile, fedele e rispettosa.

Le nostre scelte informative possono fare la differenza, influenzando la comunità in cui viviamo le nostre giornate. Come pubblico abbiamo la responsabilità di ciò che mettiamo in circolo, per questo risulta importante restare in contatto con l'informazione di qualità provando a cercare sempre punti di vista differenti. Per uscire dal rischio propaganda ed



evitare di partecipare alla disinformazione. Viviamo in un mondo iperconnesso, facciamone buon uso.

